

Coordinamento Libere Associazioni Professionali
Verbale Assemblea degli associati del
11 settembre 2008

Il 11 Settembre 2008 si è tenuta in Roma, a Via Rieti,11 alle ore 14.00, l'assemblea del CoLAP con il seguente ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. Approvazione verbale Assemblea precedente.
2. Relazione del Coordinatore Nazionale sull'attività 2007.

Parte straordinaria:

3. Approvazione modifiche statutarie

Parte ordinaria:

4. Approvazione Bilancio 2007 e Bilancio preventivo 2008.
5. Aggiornamento Decreto recepimento direttiva qualifiche e status delle domande.
6. Elezione nuove cariche statutarie.
7. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale Assemblea precedente

L'Assemblea APPROVA ALL'UNANIMITÀ IL VERBALE DELLA RIUNIONE PRECEDENTE.

2. Relazione del Coordinatore nazionale sull'attività del 2007

Il Coordinatore Nazionale presenta la sua relazione annuale che si trova in allegato.

Al termine dell'intervento, il Coordinatore Nazionale invita l'avv. Montanini a relazionare sul ricorso al T.A.R. Lazio presentato dall'ordine dei commercialisti e degli ingegneri sul dm applicativo dell'art. 26 del dlgs 206/2007.

Montanini: i due ordini non hanno chiamato in causa direttamente il CoLAP, né associazioni ad esso aderenti. Questo è un segnale importante che mostra il timore che hanno nei nostri confronti. Il CoLAP si è comunque inserito nel procedimento e il suo inserimento è stato accolto dal tribunale. Nell'udienza del 28 agosto è stato accordato il richiesto rinvio per lo studio degli atti processuali. Il dibattito sulla richiesta di sospensiva avanzata dagli ordini è stato fissato al 22 Ottobre. Per il Colap questa è un'occasione importante per approfondire in maniera completa la normativa che ci riguarda, in particolar modo quella europea. La memoria che abbiamo presentato in agosto ha l'obiettivo di far presente al Tar di non farsi ingannare dalle 110 pagine dei ricorsi perché dietro c'è solo una posizione politica e non giuridica. Ovviamente questo andrà dimostrato. L'occasione del ricorso è molto importante per le associazioni: sia pur indirettamente, gli ordini, per la prima volta, hanno posto le associazioni sul loro stesso piano. Occorre non sottovalutare mai l'avversario: se viene respinto il ricorso, gli ordini perdono credibilità in sede politica; quindi dobbiamo pensare che abbiano una strategia forte e ancora non esplicitata.

Si apre la discussione sulla relazione del Coordinatore e sulla relazione del coordinatore e sulla proposta di modifiche statutarie:

Parrinello (AEMeF) propone che il CoLAP si faccia promotore di incontri tra Associazioni dello stesso settore (raggruppamenti).

Gimma (ANIASPER) chiede che vengano ripresi i contatti con Fini che, due legislazioni fa, si è dichiarato interessato e che di recente ha rinnovato a lei personalmente il suo interesse.

Argolini (APOS DBN) dichiara la astensione dell'Apos e di DBN in quanto non sono stati accolti gli emendamenti al testo di Statuto presentati agli art. 3, 8, 10, 11.

Cevoli (ANA) comunica che il contributo inviato sullo statuto andava nella direzione di rendere più viva l'associazione. Voterà a favore perché lo statuto sottoposto all'esame dell'assemblea riprende questa idea. Chiede che il Colap convochi più spesso situazioni di dibattito che possano per mostrare la nostra forza: noi produciamo servizi e cultura, è solo la situazione legislativa che ci lega; l'Italia senza le associazioni si fermerebbe, mandiamo avanti questo paese!

Bianchi G. (AIAS) pone al servizio del CoLAP le esperienze della sua associazione che ha ottenuto una sorta di regolamentazione da due leggi la 81/08 e la 195/03.

Corradini (AITI): comunica la sua impressione che il CoLAP sia andato troppo verso la riforma globale, si sia proposto troppo come smantellatore degli ordini. La battaglia sarebbe troppo dura, dobbiamo lavorare di più sul riconoscimento delle associazioni.

Relativamente allo statuto, riconosce di aver mandato in ritardo le proposte di emendamento, ma rileva la presenza di diversi errori nello statuto sia di forma che di contenuto.

Di Pasquale (Anaip) ricorda che il consiglio direttivo prima dell'estate aveva approvato la preparazione di schede professionali per dimostrare che le nostre attività sono professionali, dobbiamo lavorare su questo.

Alemanno (INT) rivendica come merito la capacità del CoLAP di fare proprie le istanze di tutti i professionisti che operano sul mercato. Questa volta non si tratta della battaglia tra tributaristi e commercialisti, ma si tratta di affermare che chi esercita altra attività professionali oltre a quelle riservate non fa un illecito.

De Santis (APQ) ritiene che approvare il nuovo statuto sia necessario per non dare adito a tentativi di screditamento del CoLAP e ritiene che ormai il CoLAP non possa più occuparsi solo del riconoscimento delle associazioni: ha acquisito un ruolo ed una missione più ampia.

Marinelli (ANCOT) esprime soddisfazione per il lavoro della consiliatura che oggi si conclude durante la quale è stato raggiunto il sogno di vedere pubblicato in Gazzetta Ufficiale un decreto che nemmeno si poteva sperare: l'art. 26 lo ha scritto il CoLAP, le associazioni senza il colap non avrebbero raggiunto tale risultato.

Gattini (IAS): rileva che il nuovo statuto cambia il colap, per cui ora non è più possibile lasciare da solo il nostro coordinatore: il direttivo dovrà dividersi i compiti con maggiore responsabilità.

Di Gianni (ANACI) chiede che il nuovo Statuto sia registrato con atto notarile.

Raneri (AIPI) chiede di approvare il nuovo statuto, modifiche migliorative, se si dimostreranno necessarie, potranno essere fatte successivamente. Ricorda poi che il CoLAP non può risolvere i problemi di tutte le associazioni, questo spetta ai presidenti: abbiamo il compito di fortificare le nostre associazioni.

Violetti (AIP) visto che il nuovo obiettivo è dimostrare che siamo bravi propone fatti oggettivi, come i modelli di certificazione, cioè metodi che permettano di porre l'attestato di competenza addirittura al di sopra delle qualifiche degli ordini.

Deiana evidenzia che la vera innovazione dell'art. 26 del dlgs 206/07 è che per la prima volta c'è una griglia a cui si può tendere per la crescita organizzativa delle Associazioni. Un'organizzazione associativa stabile deve essere obiettivo dei prossimi anni per le

associazioni: dobbiamo supportare Lupoi, un uomo solo non può raggiungere tutti in risultati che ci siamo prefissati.

Ratti rileva che ci sono stati troppi interventi nei quali si è parlato delle singole associazioni, mentre in questa sede occorre muoversi solo come coordinamento.

Parte straordinaria:

3. Approvazione modifiche statutarie

Concluso il dibattito si procede all'approvazione dello statuto che riporta il voto favorevole della grandissima maggioranza dei presenti. I voti contrari sono stati 4 (FIPM AIF AIT FISCOP), 4 gli astenuti (APOS, DBN, AIMOB, AREZU FNNHP).

L'Assemblea dà mandato al Presidente di procedere alla legalizzazione dello statuto approvato.

Parte ordinaria:

4. Approvazione Bilancio 2006 e bilancio preventivo 2007

L'Assemblea APPROVA ALL'UNANIMITÀ IL BILANCIO CONSUNTIVO 2007 E PREVENTIVO 2008.

5. Aggiornamento Decreto recepimento direttiva qualifiche e status delle domande.

La decisione viene rinviata alla data fissata per l'udienza del ricorso al TAR 22 ottobre p.v.

6. Elezione nuove cariche statutarie. Nelle persone di:

Presidente: R. De Santis

Scrutinatrice: F. Cochi

Scrutinatrice: E. D'Ulisse

Le operazioni di voto e di scrutinio si sono svolte regolarmente.

Prima della proclamazione dei risultati, il coordinatore nazionale chiede all'assemblea di portare a 23 il numero dei consiglieri per la presente consiliatura.

L'assemblea approva.

Risultati delle elezioni

Gli eletti sono:

Presidente: **Giuseppe Lupoi**

Consiglio Direttivo:

N°	CANDIDATO	ESITO ELEZIONI
1	ADAMI Paolo	ELETTO
4	BARRANO Salvo	ELETTO
5	BIANCHI Costantino	ELETTO
6	BIANCHI Giancarlo	ELETTO
7	CIAMMETTI Orietta	ELETTA
8	COLARUSSO Piera	ELETTA
10	DI GIANNI Rodolfo	ELETTO
11	GATTINI Douglas	ELETTO
12	GIMMA Maria Giuseppina	ELETTA
13	GIORGETTI Luciano	ELETTO
14	LIACI Silvia	ELETTA
15	LUVIE' Mario	ELETTO

16	MONFORMOSO Giovanni	ELETTO
17	MONTANINI Giuseppe	ELETTO
19	PATANE' Vincenzo	ELETTO
21	PORRI Mario	ELETTO
22	PRONTI Francesca	ELETTA
23	RANERI Sebastiano	ELETTO
24	RATTI Lorenza	ELETTA
25	SCIACCA Paolo	ELETTO
26	TESTA Nicola	ELETTO
28	ZAGATO Fabio	ELETTO
30	ZICCARO Gianfranco	ELETTO

Collegio dei Probiviri:

Giorgia LEONI	membro effettivo
Massimo NANNI	membro effettivo
Raffaele PINTO	membro effettivo

Anton Maria CHIOSSONE membro supplente

5. Varie ed eventuali

L'assemblea approva la delibera assembleare (vedi allegato 2) presentata dal Presidente.

Allegati:

1. relazione del coordinatore
2. delibera assembleare